

COMUNITA' PARROCCHIALE SAN GIACOMO

Cresima 83: Fiesco 22.5.83, giornata familiare.

PRIMO TEMPO: IL RITO DELLA CRESIMA

1) Imposizione delle mani. Il Vescovo dice:

"Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente per questi suoi figli: egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita eterna mediante il Battesimo e li ha chiamati a far parte della sua famiglia, effonda ora lo Spirito Santo, che li confermi con la ricchezza dei suoi doni, e con l'unzione crismale li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio".

Il Vescovo impone le sue mani su tutti i cresimandi e dice:

"Dio onnipotente, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo liberandoli dal peccato, infondi in loro il tuo santo Spirito Paràclito: spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza e di pietà, e riempi di dello spirito del tuo santo timore. Per Cristo nostro Signore. AMEN".

2) UNZIONE CON IL CRISMA, sulla fronte. Il padrino o la madrina, mettono la mano destra sulla spalla del cresimando(a), dicono al alta voce il nome del ragazzo. Il Vescovo, ungendo la fronte, dice:

"N., ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono". Risposta del ragazzo: AMEN.

Il Vescovo prosegue dicendo: "La pace sia con te".

Risposta del cresimando: E CON IL TUO SPIRITO.

SECONDO TEMPO: RIFLESSIONE E PREGHIERA

A questo punto mettiti nelle condizioni di Maria e degli apostoli che, nel cenacolo attesero la venuta dello Spirito Santo, PREGANDO. Cominciando da oggi, per quindici giorni, la cosa migliore che puoi fare è pregare. Quello dello Spirito è un dono tanto grande che si può solo desiderare e invocare. Sèrviti di queste preghiere:

+ "Vieni, Spirito Santo, manda dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni datore dei doni, vieni luce dei cuori.

Consolatore perfetto, dolce ospite dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica riposo, nella calura ristoro, nel pianto conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Lava ciò che è sporco, bagna ciò che è arido, guarisci ciò che è malato.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, rad-
drizza ciò che è storto.

Dona ai tuoi fedeli, che solo in te confidano, i tuoi
santi doni. Amen"

+ "Cristo non ha mani: ha solo le mie mani per fare il
suo lavoro oggi.

Cristo non ha piedi: ha solo i miei piedi per guidare
gli uomini su~~oi~~ i suoi sentieri.

Cristo non ha labbra: ha solo le mie labbra per rac-
contar di sé agli uomini di oggi.

Cristo non ha mezzi: ha soltanto il nostro aiuto per
condurre gli uomini a sé.

Noi siamo l'unica Bibbia che i popoli leggono ancora;
siamo l'ultimo messaggio di Dio scritto in opere e parole".

+ "Spirito di sapienza, dònami il gusto delle cose di Dio.

Spirito di intelletto, aiutami a capire la Parola di Dio.

Spirito della scienza, aiutami a guardare il mondo con
gli occhi di Dio.

Spirito di forza, dàmmi coraggio nelle difficoltà
della vita.

Spirito di consiglio, ispirami le tue parole nel con-
sigliare gli amici.

Spirito di pietà, dònami un cuore filiale verso Dio
nostro Padre.

Spirito del timor di Dio, aiutami a trattare Dio con
rispetto e con amore. Amen".

==== A questo punto raccogli i tuoi sentimenti, comunicali
al gruppo. Poi prepara una preghiera di gruppo per la
Messa.

Scrivi la lettera al Vescovo, se non l'hai ancora fatto.
Se già l'hai scritta, rivédila e migliorala con sentimen-
ti nuovi, con i tuoi progetti per il dopo-Cresima.